



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2014. 0992142 15/12/2014 17,21

Mitt.: Collegio Revisori dei Conti

Ass.: Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi ...



Alla Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi Consiliari
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. N° 851 del 27/11/2014 ad oggetto: "Coi poteri del Consiglio – Assestamento generale di bilancio – Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2014, al Bilancio Pluriennale, verifica dello stato di attuazione dei programmi 2014/2016 e variazioni al Programma triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 ed Elenco annuale 2014 "-

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. G. SCALA

Rif.: Delibera G.C. n° 851 del 27/11/2014 – Con i poteri del Consiglio: Assestamento generale di bilancio (art. 175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2014, al Bilancio Pluriennale 2014 – Verifica dello stato di Attuazione dei Programmi 2014/2016 e variazioni al Programma Triennale LL.PP. 2014/2016 ed Elenco Annuale 2014.

La Giunta Comunale, a seguito della verifica delle voci di entrata e di spesa, propone al Consiglio di apportare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016, approvato con Deliberazione, n. 56 del 26/09/2014, contenente anche lo Schema dell'elenco Annuale dei LL.PP. da realizzarsi nel 2014 e la politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali, alcune variazioni nelle dotazioni delle risorse provenienti da segnalazioni dei maggiori servizi interessati, relativi ad alcuni incrementi delle entrate, con conseguenti aggiustamenti relativi agli interventi delle spese al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e contestualmente l'aggiornamento dell'elenco annuale e programmazione triennale dei LL.PP. e per l'annualità 2014.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- letti i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile nonché i pareri dei Dirigenti Servizio Bilancio comunale, Servizio registrazioni contabili ed adempimenti fiscali, Servizio affari generali e controlli interni ed inoltre le osservazioni sommarie del Segretario Generale ... "favorevoli";
- esaminate tutte le proposte di variazioni sia per le entrate che per le spese correnti, in conto capitale, da trasferimenti c/ capitale, da prestiti, da servizi per conto terzi, tenendo conto delle variazioni in aumento e/o delle variazioni in decremento proposte;
- riscontrati corretti i risultati differenziali – assestamento 2014;

entra nel merito di ogni variazione, così come proposta dalla G.C. ed osserva quanto segue.

Preliminarmente si fa notare che con nota, n. 914696 del 20/11/2014, il Dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali ha comunicato l'iscrizione al Bilancio dell'Ente, dell'utile dell'azienda ABC, registrato negli anni 2012 e 2013 che, al netto delle riserve di legge, è pari a circa € 16 milioni, che questo Collegio si riserva di effettuare verifiche, riscontri ed approfondimenti con le deliberazioni adottate dagli organi della società partecipata A.B.C., con particolare riferimento alla destinazione degli utili conseguiti nel rispetto delle statuizioni della Società (art. 35 Statuto della società).

Su segnalazioni da parte di diversi Servizi è insorta la necessità di incrementare gli stanziamenti dei codici interventi inerenti le spese per forniture elettriche, video sorveglianza, impianti di

sollevamento fognari, Istituti scolastici, servizi di assistenza ad anziani e disabili in condizioni di povertà ed indigenza, come pure sempre a seguito di segnalazioni, è stata registrata una riduzione della previsione connessa ai proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali.

TUTTO CIO' CONSIDERATO,

con riferimento a quanto richiesto dai Dirigenti, si rende necessario dunque, apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2014, trattandosi di incrementi di spese connesse ad esigenze irrinunciabili per l'Amministrazione e derivanti da obblighi di legge e/o contrattuali, con particolare riferimento all'ordine, alla sicurezza e all'igiene pubblica, allo svolgimento di funzioni istituzionali e alla cura degli interessi riguardanti le categorie protette.

Per effetto delle sopracitate variazioni, l'entrata di carattere straordinaria di circa € 16 milioni, come prima accennato, è così ripartita:

- € 4,5 milioni al finanziamento del *Fondo Svalutazione Crediti* annualità 2014;
- € 11 milioni ai consumi idrici forfettari, alle prestazioni aggiuntive dell'ABC in corso di contrattualizzazione e ai *debiti fuori bilancio* iscritti nell'esercizio in corso.

Si è registrata, dagli accertamenti effettuati presso i vari Servizi, una sensibile riduzione della previsione di entrata che determina un oggettivo rallentamento del processo di riequilibrio economico-finanziario decennale, il cui effetto però è stato già in gran parte attenuato dai risultati positivi registratosi in tema di assorbimento del disavanzo in occasione delle approvazioni dei rendiconti 2012 e 2013.

Sussiste anche l'obbligo di tener conto delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con la Sentenza, n. 34/2014, nella quale viene precisato che “ *il prestito, per non costituire risorsa aggiuntiva, non solo non deve finanziare spese prive di copertura di bilancio... ma deve sostanziarsi in una operazione che consente di superare una momentanea carenza di liquidità...* ”.

Si evidenzia altresì che sono state riportate entrate ai Titoli I e III per € 83.645.615,00. Questi maggiori accertamenti saranno destinati ad un apposito fondo vincolato e sottratti, di conseguenza, all'assorbimento del disavanzo.

Una circostanza meritevole di attenzione riguarda: la quota dell'IMU 2014 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e versata al Bilancio statale per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, risultata pari ad € 65.012.266,77 (**dato rilevato direttamente dal sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale**); i proventi concessori per l'anno 2014 sono stati finalizzati agli investimenti ed in particolare per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici per € 2.000.000,00, per € 300.000,00 per gli interventi sul patrimonio e per € 2.000.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade. A tal riguardo si precisa, con particolare riferimento alle dismissioni immobiliari, che i dati forniti risulterebbero

apparentemente non congrui e su cui questo Collegio dei Revisori si riserva di effettuare verifiche ed approfondimenti.

TUTTO CIO' BREVEMENTE RISCONTRATO

IN CONSIDERAZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE

TRASMESSA, AVVENUTA IN DATA 11/12/2014, PROT. PG/2014/981806

si può confermare il pareggio di bilancio con il raffronto dei primi tre titoli dell'entrata, che vanno necessariamente a contribuire la copertura del titolo I della spesa, compreso il rimborso delle rate mutui e prestiti, come peraltro giustificati dagli atti trasmessi.

Si conferma altresì la quota di risultato di amministrazione vincolato, sottratta all'assorbimento del disavanzo e finalizzato alla copertura del *Fondo Svalutazione Crediti*, Fondo quest'ultimo non impegnabile sulla *spesa corrente*.

INOLTRE

- visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- visto l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in cui si dispone che “*ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifiche, a pena di decadenza, da parte dell'Organo consiliare entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*”.

TUTTO CIO' APPROFONDITO ED ESAMINATO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

conclude le proprie valutazioni sulle proposte dei provvedimenti di variazione al bilancio come qui sono stati tutti considerati ribadendo che essi derivano essenzialmente da obblighi di legge e/o contrattuali che continuano a garantire il pareggio dell'equilibrio di bilancio così come si andrà a formulare, ed esprime in termini di “*favorevole*” alla ratifica di essi provvedimenti di variazione da parte del Consiglio comunale, assolvendo in tal modo anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del TUEL.

Napoli, 15 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori

